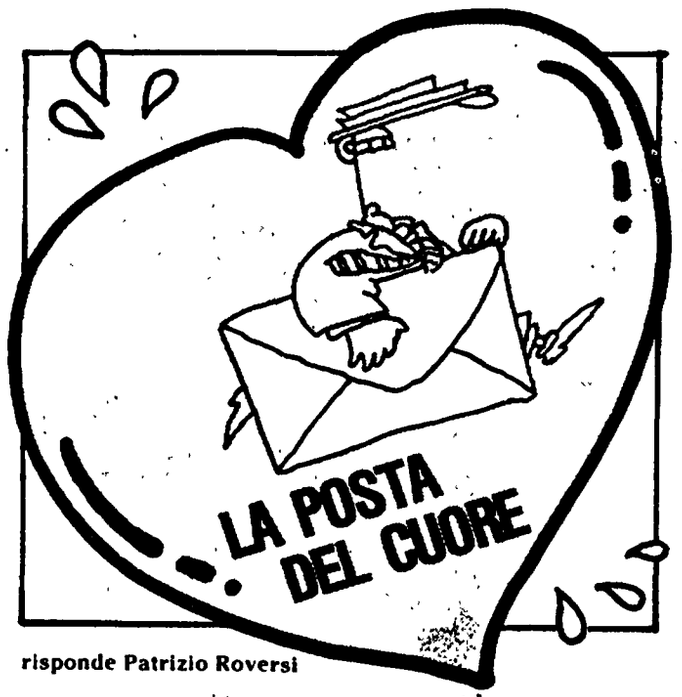

risponde Patrizio Roversi

Spegnere il razzismo,

Mi è spiaciuto dover leggere nella rubrica «Coccodrilli» (numero 7, 19 febbraio) la frase: «L'impero multimediale andava al figlio mongoloide e naturale...». Nel contesto il termine «mongoloide» ha una forte connotazione dispregiativa, anzi direi che è stato usato come un insulto. L'autore del brano, evidentemente, non sa che le persone Down sanno dare affetto, calore, dolcezza a chi sta loro intorno. Mongoloide non è un insulto e non deve essere usato come tale. L'integrazione sociale di portatori di handicap procede faticosamente perché prevede un cambiamento di mentalità nei confronti del diverso e un'accettazione della diversità. Frasi come quella riportata sottintendono un certo disprezzo verso i Down; per questa ragione mi auguro che in futuro Cuore (o meglio il signor Salami) sappia rispettare il diritti degli handicappati a non sentirsi scherniti.

CARMEN
(Fomarco di Pieve Vergonte)

Mi scuso. La lettrice ha doppiamente ragione. Anche gli uomini più illuminati o che si ritengono tali, inconsciamente incappano in espressioni «razziste».

Il commendator Salami

la Dc,

Vittoria di Genova-Busalla nella lettera pubblicata su Cuore il 19 febbraio mi accusa di aver erroneamente considerato una contraddizione il dichiararsi cristiano e al contempo favorevole alla pena di morte (nel mio scritto «Il boia oltre la siepe», su Cuore del 22 gennaio). La cosa divertente è che tanto io quanto Vittoria (da quel che ho capito) in Dio non crediamo affatto (per ciò che mi riguarda per il semplice motivo che Lui non crede in me). Dunque: a me pare che tra «cristiano» e «cattolico» esista differenza. «Cristiano» è chi si rifà al Nuovo Testamento (che è altra cosa dal Vecchio), allo spirito umanitario di «porgi l'altra guancia» e «ama il prossimo tuo come te stesso». «Cattolico» è chi aderisce a una specifica chiesa, intesa come istituzione storica che, nel corso dei secoli, si è macchiata di ogni crimine e nefandezza, ivi compresa la pena capitale. Ora, se il partito di maggioranza relativa si chiamasse «Democrazia Cattolica» non avrei nulla da eccepire sulla sortita di Forlani a favore della sedia elettrica (sarebbe un semplice aggiornamento tecnologico del rogo di Giordano Bruno). Ma visto che si chiama «Democrazia Cristiana» ho ritenuto che eccepire fosse cosa buona e giusta. La missiva è finita. Andiamo in pace.

ENZO COSTA

i televisori,

Caro Roversi, seguo il tuo consiglio e ti mando una letterina che tenevo nel cassetto da una settimana e che non avevo più intenzione di mandarti come altre trecento che ho scritto. «Sono allibita, non capisco perché si sia fatto tanto rumore sulla partecipazione di alcuni ex brigatisti alla conferenza organizzata dagli studenti nel corso dell'occupazione della loro facoltà a Roma. L'Italia è quello strano paese dove sbagliando non si impara e l'esperienza non insegna e mi dispiace molto. Se questa occasione sarà un pretesto per il potere di repressione della protesta degli studenti vorrà dire che bastava poco, vorrà dire che non aspettavano altro, vorrà dire che in Italia c'è solo la libertà di essere democristiani, imprenditori, speculatori, banchieri, sfruttatori e mafiosi. Questo è veramente molto triste. Non credo sia possibile oggi fare molto anche se penso che per cominciare basterebbe poco, basterebbe fare una cosa molto semplice ma anche molto difficile, spegnere i televisori, rinunciare a molta stampa e smettere di comperare tutte quelle puttanate che ci fanno credere di aver bisogno, lo so che sembra una cretineria, ma...».

MARA

le analisi,

Ho saputo del risultato elettorale in Nicaragua e mi è venuto da piangere. Ho 28 anni e non credo di dover spiegare ciò che la rivoluzione sandinista ha rappresentato – e rappresenta – per la mia generazione. Naturalmente, subito c'è stato qualche compagno del partito che, con grande lucidità e distacco politico (e, aggiungo invelenita, con l'indifferenza saccente da «post-comunismo»), tirava fuori spiegazioni sui possibili «errori». Tenetevele, le vostre analisi; io riesco solo a pensare alle tragiche conseguenze che questo avrà nelle residue speranze di riscatto del Centro America dalla *dominazione* Usa; a ciò che sta succedendo a Est, per esempio a una probabile Germania unita sotto il «cappello» della Nato; all'atroce impressione che finiremo travolti dal «galoppo» del capitalismo. Ho scritto a te perché questo senso di impotenza viene sicuramente dal «cuore»; è l'impotenza di chi non capisce e forse, oltre certi limiti, *non vuole* capire. L'unica considerazione che mi viene, oggi, dopo anni di paziente e faticosa costruzione di una fiducia nelle «idee che muovono il mondo», nella «bontà» dell'uomo, nella giustizia che prima o poi trionferà, è che in questo mondo di merda l'unica strada per mantenere, e poter utilizzare, il proprio patrimonio di idee e di sentimenti sia *opporsi*. Tutto questo mentre ci avviamo a costruire la costituente, alla quale sono (ero?) favorevole, il cui obiettivo fondamentale e dichiarato è portare al governo le forze del «progresso».

LAURA (Piacenza)

Ma perché proprio io? Come fa uno come me a trovare una risposta a questi che non si possono nemmeno riduttivamente definire «quesiti», ma che piuttosto sono dichiarazioni d'intenti filosofici? Cosa volete che vi dica, care Mara e Laura.

Io sono aggrappato a un cocciuto ottimismo della ragione. Ma non sono sicuro d'aver ragione. Io caratterialmente sono più propenso a «partecipare» che a «oppormi». Ma a volte mi chiedo se mi trovo ancora nello Stato di Partecipazione o se ho già passato il confine dello Stato di Consociazione. Fare compromessi senza compromettersi è una via praticabile oppure illusoria? Ma, al di là degli amletici dubbi personali miei e vostri, collegare gli stati d'animo della gente alla linea politica di un Partito non mi sembra affatto azzardato. Personalmente mi rassicura di più una formazione politica che scende in campo e sgomita fiduciosamente per conquistarsi degli strumenti reali per imporre il proprio punto di vista «progressista» piuttosto che un Partito che coltiva la propria diversità e il proprio orgoglio storico anche a prezzo dell'isolamento. Da questo secondo tipo di Padre-Partito io sì che mi sentirei abbandonato a me stesso.

Insomma, a me non va di chiudermi in una casa col televisore spento: mi piace accendere la tv e sentirmi dire che sia Zavoli che gli studenti hanno la patente per poter guidare un confronto con un ex brigatista. Mi piace leggere sui giornali l'elenco degli errori dei Sandinisti ma anche gli effetti disastrosi della guerriglia Contras e dell'embargo Usa. Mi è capitato. Facciamo in modo che capiti più spesso. Andreotti tutte le mattine si alza presto e comincia a giocare alla politica. Non lasciamolo solo, poveretto! Giochiamo contro di lui.

Riaccendere i sogni,

I Paesi dell'Est ora possono sognare: il sogno del cambiamento, il sogno di una società più giusta, il sogno di poter essere artefici dei propri destini. Io, che in Italia non ho mai potuto sognare, ho dovuto cercare il mio sogno a migliaia di chilometri di distanza, un sogno che si chiamava Nicaragua, il sogno di un'opposizione allo sfruttamento e alle multinazionali, di un'economia dove il Sud cercava di dettare le proprie condizioni al Nord, il sogno di una rivoluzione che per la prima volta nella storia non stravolgeva i propri principi, che stabiliva come sua prima legge l'abolizione della pena di morte, il sogno di una chiesa veramente cristiana, dei poveri, e non di una chiesa del Vaticano e del compromesso.
Ma oggi questo sogno è finito.

UN DELUSO (Trieste)

e tenere acceso Cuore

Permettetemi di dirvi bravi per Cuore. È fatto e diretto molto bene. Sono anche un diffusore dell'*Unità*. I nostri lettori sono molto affezionati a queste quattro pagine di righe su carta verde.

LETTERA FIRMATA

Siete forti, spero che non subentri la crisi di demotivazione come per Tango. Non mollate mai, continuate «nei secoli dei secoli».

LETTERA FIRMATA

Amen! Troppo buoni. Scusate se finiamo con due lettere incoraggianti, ma la migliore terapia è l'autosomministrazione di ricostituenti psicologici. Il complimento di un diffusore poi, come si sa, vale almeno il doppio. Per tutti una preghiera: per piacere, fate come Maurizio da Genova, Fulvia da Verona, Tito da Pavia e moltissimi altri che «non hanno resistito alla tentazione» di scriverci. Non dovete resistere, dovete scrivere!

SUCCEDE IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

AOSTA - La battaglia per l'accesso delle donne in Forestale non era solo di principio. Sono infatti 94 su 450 le donne che hanno chiesto di partecipare al primo concorso aperto al gentil sesso. *(Simonetti)*
AVELLINO - Comparsa sui muri la scritta: «Marino vattene, non abbiamo niente da dire verso un simile incompetente calcistico». *(I tifosi liberi della Ferrovia)*
BELLUNO - Multa impietosa ad un handicappato che non trovando parcheggio negli spazi riservati agli invalidi, si era momentaneamente accostato al marciapiede della centrale piazza dei Martiri. *(Lentini)*
BERGAMO - «Non dobbiamo subire critiche ed attacchi qualunquistici proiettati a negare un diritto acquisito» ha dichiarato il presidente cittadino della Federcaccia nel corso di un convegno volto a rassicurare le doppiette bergamasche rispetto al referendum anticaccia. *(Candela)*
BOLZANO - Quasi tutti gli impiegati del gruppo etnico tedesco che sono risultati vincitori del concorso alle Poste non hanno risposto alla chiamata. *(649114)*
CAMPOBASSO - Nuove emozioni nel gabinetti: il geometra Giuseppe Martino ha inventato le cassette a due diversi scarichi, quello per la pipì e quello per la pupù. *(Iannaccone)*
CATANIA - La malavita ha bruciato 5 sedi della Standa. *(Siciliano)*
COMO - Il nuovo piano regolatore prevede un grande albergo nell'area della Spina Verde, dove finora non si poteva costruire neanche una baracca. *(Dauno)*
CUNEO - Dopo averlo ammazzato nel 1944 ed averne profanato più volte il cippo negli anni seguenti, i fascisti hanno avuto la faccia tosta di organizzare un convegno su Duccio Galimberti al quale nessun cuneese ha ovviamente partecipato. *(Dadane)*
DRONERO (CN) - Delusione tra i partecipanti al veglione mascherato: il socialdemocratico Mauro era semplicemente vestito da assessore provinciale. *(Fratelli Marx)*
ERBA (CO) - Inquisiti 10 impiegati delle Poste di Erba per riciclaggio di francobolli. Somma trafugata: 5 milioni. *(Eugenio)*
FERRARA - Migliaia di commercianti hanno scritto ad Andreotti reclamando un fisco più equo. Masochisti? *(Gessi)*
FOGGIA - Si è costituito un comitato per la difesa del fiume Ofanto, che vigilerà anche sui 24 vagoni fermi alla stazione di Rocchetta contenenti 2000 tonnellate di scorie al magnesio provenienti da Bolzano. *(Contro Notes)*
IMPERIA - E' nata la Carta Giovani che dà diritto a sconti fino al 20% per i minori di 25 anni. *(Belushi)*
LA SPEZIA - Una pinza chirurgica è stata rinvenuta nella bara di un 62enne durante una normale riesumazione a dieci anni dal decesso. Pare però che l'attrezzo non sia stato dimenticato in un'operazione bensì durante l'autopsia. *(Jo)*
LAMEZIA TERME - Sono apparsi sui muri della città dei manifesti nei quali si legge che l'amministrazione comunale sta per dare in appalto ad una ditta privata il servizio della nettezza urbana. La ditta percepirà 110 milioni al mese usufruendo dei mezzi di proprietà comunale. *(Cannone)*
L'AQUILA - In seguito alla riduzione delle spese militari, ventilata la chiusura del distretto militare. Immediata la protesta di Cgil, Cisl, Uil. «Da un punto di vista politico - hanno dichiarato - la presenza in città di un distretto sta a significare un'importanza per i servizi che si erogano ai cittadini». *(Danilo)*
LIVORNO - Esasperati dal seguente dilemma sanitario: «Per una radiografia al seno si deve pagare il ticket per una tetta sola o per ambedue?», due utenti ed un impiegato passano dall'ufficio cassa alle cure del pronto soccorso. *(Egisto)*
MACERATA - Il giudice Taglienti si è sentito calunniato da una difesa dell'avvocato Ugolini e lo ha immediatamente denunciato. Altrettanto immediatamente si è svolta l'udienza preliminare e il 26 marzo verrà celebrato il dibattimento. Come si vede, quindi, la giustizia è celere e funziona, almeno quando si tratta di ricchi, belli e famosi (Mondadori, Cir, Enimont, ecc.). I diecimila protagonisti comuni dei 5000 processi pendenti da anni a Macerata ne sono felici. *(Magnalbo')*
MANTOVA - Un ex maresciallo della Guardia di Finanza è stato condannato per concussione. *(Caffagni)*
MERANO (BZ) - I proventi della lotteria nazionale abbinata al Gran Premio di Merano stanno arrivando nelle casse del Comune a cui spetta, secondo la legge di riforma delle lotterie, il 30% del gettito derivante dall'acquisto dei biglietti (3-4 miliardi). *(Brennero)*
NOVARA - Il sindaco Riviera (Psi), che ha un imponibile inferiore a quello d'un metalmeccanico ma ha titoli in borsa per più di mezzo miliardo, ha dichiarato: «Resterò in carica fino al '92 nonostante i comunisti». *(Zanzibar)*
ORISTANO - Fu nell'inferno delle miniere di Buggerru dal 1935 al 1946 poi, sempre, fino alla fine, dove qualcuno aveva bisogno di qualcun altro. Era un miracolo di generosità, coraggio ed intelligenza. Per l'anagrafe il suo nome era Ida Demelio ma, per tutti, se n'è andata Suor Luisa. *(F.M. Detective)*
OSTUNI (BR) - Per due anni nella nostra campagna abbiamo avuto i pali senza i fili. Ora l'Enel si è decisa: non completerà l'opera ma toglierà i pali, così le nostre contrade continueranno a rimanere senza elettrificazione. *(Ferdinando)*
PALERMO - Il Supermercato Mar di via Oreto ha subito 13 rapine in 2 mesi. Le ultime 3 sono state compiute nell'arco di 18 ore. *(Maggio)*
PESCARA - Per un edificio scolastico è bagarre tra Pci e Dc: l'assessore scudocrociato vuol regalare il plesso alla Curia, il gruppo consiliare comunista non ci sta. Fioccano le interrogazioni al sindaco. *(Maya)*
POTENZA - E' stato istituito presso l'Avis il Centralino del Sangue che gestirà il fabbisogno trasfusionale per tutto il Centro-Sud. *(Nappa)*
RAVENNA - Il coordinamento femminile del sindacato pensionati Cgil (35 mila iscritti) ha promosso un'indagine tra le donne per conoscere il livello di cultura della prevenzione contro il cancro. Su 2000 questionari l'80% ha risposto di seguire la pratica della diagnosi precoce e l'89% di farlo presso le strutture sanitarie pubbliche. *(Medardo)*
REGGIO CALABRIA - Il guru della psicanalisi Verdiglione è stato affidato in prova ai servizi sociali. *(Parisi)*
SAVONA - Nel lutto per la morte del Presidente di tutti anche quelli della «banda Teardo» che l'illustre concittadino non ha mai voluto incontrare. *(Zucca)*
TRENTO - Il Pri si schiera contro l'apertura di un secondo polo ospedaliero. *(Gianfranco)*
TREVISO - In occupazione da due settimane, gli studenti del Liceo Artistico sperimentano nuovi modi di far scuola coinvolgendo insegnanti e genitori. *(Urettini)*
TRIESTE - Restaurato ad uso parcheggio un vecchio deposito. *(Maccoroz)*
VERCELLI - Domani mi laureo. Dopodomani partirò militare. Ciao compagni. *(Papermo)*
VICENZA - Un manifesto apparso in città dice «La Liga è una diga contro la mafia». Ma, secondo una recente inchiesta, sono sempre di più i veneti di razza a maritare ragazze d'«Oltrepò»: per la figa anche quelli della Liga scendono a compromessi. *(Pertile)*

PROBLEMI

Sapendo che Giuliano Ferrara vorrebbe buttare la Costituzione nel cestino, trovare se è per incartarci la merendina o il fruttino

• • •

Sapendo che per Giuliano Ferrara il comunismo deve morire, trovare perché per striscioni analoghi dallo stadio si va in galera e dalla tv al parlamento europeo

• • •

Sapendo che Violeta Chamorro era sicura di vincere perché gliel'aveva «detto Dio», trovare se questo tale di nome fa George e di mestiere il presidente effettivo di Nord, Centro e Sud America.

Sapendo che il fu-miliardario Forbes aveva una passione per la mongolfiera e per un'attrice, trovare chi delle due è Liz Taylor.

• • •

Sapendo che per le amministrative di Udine il «Comitato per la difesa delle osterie» punta ad uno o due consiglieri, trovare se punta sul rosso o sul bianco.

• • •

Sapendo che a Firenze, secondo il sindaco Morales, «c'è solo una piccola frangia di razzisti e va isolata in tutti i modi», trovare se i due nordafricani e lo zingaro trattati a spranghe e a coltelli sono poi finalmente stati isolati.

(Eglantine)

E CHI SE NE FREGA

Il disordine della biblioteca è agghiacciante. Non riesco a trovare l'ultimo numero dell'ottima rivista «Etica degli affari». *(Salvatore Veca, Gente)*
Ho avuto il privilegio di parlare in un autorevole meeting sull'Aids, immediatamente prima del discorso conclusivo del Santo Padre. *(Giulio Andreotti, TV Sorrisi e Canzoni)*
In salotto fa sempre più buio. *(Barbara Grizzuti Harrison, intervista a Gore Vidal, Epoca)*
Culettosodo è triste. *(Marco De Martino, Panorama)*
Anche le donne imparano a ridurre i fertilizzanti. *(titolo su due colonne della Gazzetta di Reggio)*
La conferma è di questi giorni: a ottobre verrà inaugurata la sede milanese di uno dei più esclusivi circoli nautici, lo «Yacht Club Costa Smeralda». *(Vincenzo Zaccagnino, Corriere della Sera, articolo in apertura di pagina a cinque colonne)*
Ras sfida Armaduk. Il setter degli alpinisti vicentini Osvaldo Maja e Gino Valle sta aspettando di diventare il primo cane al mondo che sia riuscito a scalare una montagna di 8000 metri. *(Il Giornale)*
Aspen, Colorado: per la prima volta in vita sua, Carlo Miari Fulcis, fotografo di moda, l'ha preferita alla sua Cortina d'Ampezzo. *(Silvestro Serra, Panorama)*
Accanto alla poltrona firmata Le Corbusier e ai tailleur Chanel non possono mancare i famosi vetri Venini. *(Silvia Sereni, Epoca!)*
Giovedì scorso sono stato a Pegognaga, in provincia di Mantova, a celebrare l'anniversario della fondazione del partito. *(Emanuele Macaluso, l'Unità, 5 febbraio)*
Ho partecipato al congresso della Federazione del Pci di Caltanissetta. *(Emanuele Macaluso, l'Unità, 19 febbraio)*
Sono stato a Modena al congresso del Pci. *(Emanuele Macaluso, l'Unità, 26 febbraio)*
Ricordo di aver visto moltissimi decenni addietro, forse prima dell'ultima Grande Guerra, un manifesto dell'artista Léon D'Es che rappresentava una slanciata bottiglia contenente un distillato della Buton. *(Rolando Zarilla, Vivere Bene)*
Martedì 27 febbraio, alle ore 12.45, presso il ristorante Zeffirino, l'assessore al Turismo Giampiero Fabbri presenterà alla stampa il convegno: il taxi verso il 2000. *(cartoncino invito del Comune di Genova)*
Che cosa sarebbe accaduto se avessi intitolato il mio romanzo «Il nome di Roma»? *(Umberto Eco, L'Espresso)*

CUORE
Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 9
Direttore **Michele Serra**
In redazione: **Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paterlini**
Hanno scritto e disegnato questa settimana:
Albert, Allegra, Altan, «Aspirina», Sergio Banali, Calligaro, Pat Carra, Ottavio Cecchi, Disegni e Caviglia, Eglantine, Ellekappa, Fassio, Ketti Frost, Fortebraccio, Gino e Michele, Lunari, Maldini, Mannelli, Davide Parenti, Perini, Patrizio Roversi, comm. Carlo Salami, Vauro, Vigo e Pennisi, Vincino, Ziche e Minoggio, Zirotelli
Progetto grafico Romano Ragazzi
Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore», presso l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20162 Milano
Telefono (02) 64 401 - Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono
Supplemento al numero 9 del 5 marzo 1990 de l'Unità